

31 Maggio
Visitazione
della Beata Vergine Maria
a Elisabetta



Liturgia delle Ore

INVITATORIO

Ant. Inv: Ant. Nella visitazione della Vergine Maria
inneggiamo a Cristo suo Figlio.

LODI**INNO**

O Donna gloriosa,
alta sopra le stelle,
tu nutri sul tuo seno
il Dio che ti ha creato.

La gioia che Eva ci tolse
ci rendi nel tuo Figlio
e dischiudi il cammino
verso il regno dei cieli.

Sei la via della pace,
sei la porta regale:
ti acclamino le genti
redente dal tuo Figlio.

A Dio Padre sia lode,
al Figlio ed al Santo Spirito,
che ti hanno adornata
di una veste di grazia. Amen.

1 ant. Maria si alzò,
e partì in fretta verso la montagna;
per una città di Giuda.

SALMO 62, 2-9

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco, *
di te ha sete l'anima mia,
a te anela la mia carne, *
come terra deserta, arida, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho cercato, *
 per contemplare la tua potenza e la tua gloria.
 Poiché la tua grazia vale più della vita, *
 le mie labbra diranno la tua lode.
 Così ti benedirò finché io viva, *
 nel tuo nome alzerò le mie mani.
 Mi sazierò come a lauto convito, *
 e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.
 Nel mio giaciglio di te mi ricordo *
 e penso a te nelle veglie notturne,
 tu sei stato il mio aiuto; *
 esulto di gioia all'ombra delle tue ali.
 A te si stringe *
 l'anima mia.
 La forza della tua destra *
 mi sostiene.

1 ant. Maria si alzò,
 e partì in fretta verso la montagna;
 per una città di Giuda.

2 ant. Al saluto di Maria
 il bambino esultò nel grembo di Elisabetta,
 ed essa fu piena di Spirito Santo.

CANTICO Dn 3, 57-88.56

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore, *
 lodatelo ed esaltatelo nei secoli.
 Benedite, angeli del Signore, il Signore, *
 benedite, cieli, il Signore.
 Benedite, acque tutte, che siete sopra i cieli, il Signore, *
 benedite, potenze tutte del Signore, il Signore.

Benedite, sole e luna, il Signore, *
 benedite, stelle del cielo, il Signore.
 Benedite, piogge e rugiade, il Signore, *
 benedite, o venti tutti, il Signore. __
 Benedite, fuoco e calore, il Signore, *
 benedite, freddo e caldo, il Signore.
 Benedite, rugiada e brina, il Signore, *
 benedite, gelo e freddo, il Signore.
 Benedite, ghiacci e nevi, il Signore, *
 benedite, notti e giorni, il Signore.
 Benedite, luce e tenebre, il Signore, *
 benedite, folgori e nubi, il Signore.
 Benedica la terra il Signore, *
 lo lodi e lo esalti nei secoli.
 Benedite, monti e colline, il Signore, *
 benedite, creature tutte che germinate sulla terra, il Signore.
 re.
 Benedite, sorgenti, il Signore, *
 benedite, mari e fiumi, il Signore.
 Benedite, mostri marini e quanto si muove nell'acqua, il Signore,
 re, *
 benedite, uccelli tutti dell'aria, il Signore.
 Benedite, animali tutti, selvaggi e domestici, il Signore, *
 benedite, figli dell'uomo, il Signore.
 Benedica Israele il Signore, *
 lo lodi e lo esalti nei secoli.
 Benedite, sacerdoti del Signore, il Signore, *
 benedite, o servi del Signore, il Signore.
 Benedite, spiriti e anime dei giusti, il Signore, *
 benedite, pii e umili di cuore, il Signore.
 Benedite, Anania, Azaria e Misaele, il Signore, *
 lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito Santo, *
lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.

Benedetto sei tu, Signore, nel firmamento del cielo, *
degnò di lode e di gloria nei secoli.

2 ant. Al saluto di Maria
il bambino esultò nel grembo di Elisabetta,
ed essa fu piena di Spirito Santo.

3 ant. Beata, o Maria, che hai creduto:
in te si compie la parola del Signore.

SALMO 149

Cantate al Signore un canto nuovo; *
la sua lode nell'assemblea dei fedeli.
Gioisca Israele nel suo Creatore, *
esultino nel loro Re i figli di Sion.

Lodino il suo nome con danze, *
con timpani e cetre gli cantino inni.

Il Signore ama il suo popolo, *
incorona gli umili di vittoria.

Esultino i fedeli nella gloria, *
sorgano lieti dai loro giacigli.

Le lodi di Dio sulla loro bocca *
e la spada a due tagli nelle loro mani,
per compiere la vendetta tra i popoli *
e punire le genti;

per stringere in catene i loro capi, *
i loro nobili in ceppi di ferro;

per eseguire su di essi *
il giudizio già scritto:
questa è la gloria *
per tutti i suoi fedeli.

3 ant. Beata, o Maria, che hai creduto:
in te si compie la parola del Signore.

LETTURA BREVE **Gl 2, 27-28a**

Voi riconoscerete che io sono in mezzo ad Israele, e che sono io il Signore vostro Dio, e altro dio non c'è: mai più vergogna per il mio popolo. Dopo questo io effonderò il mio spirito sopra ogni uomo e diventeranno profeti i vostri figli e le vostre figlie.

RESPONSORIO BREVE

R Il Signore ti ha scelta * e ti ha prediletta.

Il Signore ti ha scelta e ti ha prediletta.

V Nella sua tenda ti ha fatto abitare
e ti ha prediletta.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Il Signore ti ha scelta e ti ha prediletta.

Ant. al Ben. Con un grido profetico
Elisabetta accolse Maria:
Come mai viene da me
la madre del mio Signore?

CANTICO DI ZACCARIA **Lc 1, 68-79**

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *
perché ha visitato e redento il suo popolo,
e ha suscitato per noi una salvezza potente *
nella casa di Davide, suo servo,
come aveva promesso *
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:
salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.
Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri *

e si è ricordato della sua santa alleanza,
 del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, *
 di concederci, liberati dalle mani dei nemici,
 di servirlo senza timore, in santità e giustizia *
 al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.
 E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo *
 perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,
 per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza *
 nella remissione dei suoi peccati,
 grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, *
 per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,
 per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre *
 e nell'ombra della morte
 e dirigere i nostri passi *
 sulla via della pace.

Ant. al Ben. Con un grido profetico
 Elisabetta accolse Maria:
 Come mai viene da me
 la madre del mio Signore?

INVOCAZIONI

Rivolgiamo la nostra lode e la nostra supplica al Cristo Salvatore,
 nato da Maria Vergine e diciamo:

Interceda per noi la Madre tua, o Signore.

Sole di giustizia, che hai voluto farti precedere da Maria imma-
 colata, mistica aurora della redenzione,
 - fa' che camminiamo sempre nella luce della tua presenza.

Verbo eterno, che a Maria, vergine sapiente, hai insegnato a sce-
 gliere la parte migliore,
 - aiutaci a cercare sempre la parola di vita eterna.

Salvatore del mondo, che per i meriti della tua redenzione hai
 preservato tua Madre da ogni contagio di colpa,
 - conservaci liberi dal peccato.

Hai scelto Maria come arca santa per la tua dimora fra noi,
 - liberaci dalla corruzione del peccato.

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

O Dio onnipotente ed eterno, che nel tuo disegno di amore hai
 ispirato alla beata Vergine Maria, che portava in grembo il tuo
 Figlio, di visitare sant'Elisabetta, concedi a noi di essere docili
 all'azione del tuo Spirito, per magnificare con Maria il tuo santo
 nome. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e
 vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i se-
 coli dei secoli.

UFFICIO DELLE LETTURE

INNO

«Vergine madre, figlia del tuo figlio,
 umile e alta più che creatura,
 termine fisso d'eterno consiglio,
 tu se' colei che l'umana natura
 nobilitasti sì, che 'l suo fattore
 non disdegnò di farsi sua fattura.

Nel ventre tuo si raccese l'amore
 per lo cui caldo ne l'eterna pace
 così è germinato questo fiore.

Qui se' a noi meridiana face
 di caritate, e giuso, intra i mortali,
 se' di speranza fontana vivace.

Donna, se' tanto grande e tanto vali,
 che qual vuol grazia ed a te non ricorre,
 sua disianza vuol volar sanz'ali.

La tua benignità non pur soccorre
 a chi domanda, ma molte fiате
 liberamente al dimandar precorre.

In te misericordia, in te pietate,
 in te magnificenza, in te s'aduna
 quantunque in creatura è di bontate».

1 ant. Maria, sei benedetta dal Signore,
 il Dio della salvezza ti ha santificato.

SALMO 23

Del Signore è la terra e quanto contiene, *
 l'universo e i suoi abitanti.

E' lui che l'ha fondata sui mari, *
 e sui fiumi l'ha stabilita.

Chi salirà il monte del Signore, *
 chi starà nel suo luogo santo?

Chi ha mani innocenti e cuore puro, †
 chi non pronunzia menzogna, *
 chi non giura a danno del suo prossimo.

Egli otterrà benedizione dal Signore, *
 giustizia da Dio sua salvezza.

Ecco la generazione che lo cerca, *
 che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.

Sollevate, porte, i vostri frontali, †
 alzatevi, porte antiche, *
 ed entri il re della gloria.

Chi è questo re della gloria? †
 Il Signore forte e potente, *
 il Signore potente in battaglia.
 Sollevate, porte, i vostri frontali, †
 alzatevi, porte antiche, *
 ed entri il re della gloria.

Chi è questo re della gloria? *
 Il Signore degli eserciti è il re della gloria.

1 ant. Maria, sei benedetta dal Signore,
 il Dio della salvezza ti ha santificato.

2 ant. L'Altissimo ha santificato la sua dimora.

SALMO 45

Dio è per noi rifugio e forza, *
 aiuto sempre vicino nelle angosce.

Perciò non temiamo se trema la terra, *
 se crollano i monti nel fondo del mare.
 Fremano, si gonfino le sue acque, *
 tremino i monti per i suoi flutti.

Un fiume e i suoi ruscelli rallegrano la città di Dio, *
 la santa dimora dell'Altissimo.

Dio sta in essa: non potrà vacillare; *
 la soccorrerà Dio, prima del mattino.
 Fremettero le genti, i regni si scossero; *
 egli tuonò, si sgretolò la terra.

Il Signore degli eserciti è con noi, *
 nostro rifugio è il Dio di Giacobbe.

Venite, vedete le opere del Signore, *
 egli ha fatto portenti sulla terra.

Farà cessare le guerre sino ai confini della terra, †
 romperà gli archi e spezzerà le lance, *

brucerà con il fuoco gli scudi.

Fermatevi e sappiate che io sono Dio, *
 eccelso tra le genti, eccelso sulla terra.
 Il Signore degli eserciti è con noi, *
 nostro rifugio è il Dio di Giacobbe.

2 ant. L'Altissimo ha santificato la sua dimora.

3 ant. Meraviglie si dicono di te,
 o Vergine Maria!

SALMO 86

Le sue fondamenta sono sui monti santi; †
 il Signore ama le porte di Sion *
 più di tutte le dimore di Giacobbe.

Di te si dicono cose stupende, *
 città di Dio.

Ricorderò Raab e Babilonia fra quelli che mi conoscono; †
 ecco, Palestina, Tiro ed Etiopia: *
 tutti là sono nati.

Si dirà di Sion: «L'uno e l'altro è nato in essa *
 e l'Altissimo la tiene salda».

Il Signore scriverà nel libro dei popoli: *
 «Là costui è nato».

E danzando canteranno: *
 «Sono in te tutte le mie sorgenti».

3 ant. Meraviglie si dicono di te,
 o Vergine Maria!

∇ Maria meditava nel suo cuore

R gli eventi meravigliosi del suo Figlio.

PRIMA LETTURA*Dal Cantico dei cantici* 2, 8-14; 8, 6-7

Una voce! Il mio diletto!

Eccolo, viene saltando per i monti, balzando per le colline.

Somiglia, il mio diletto, a un capriolo o ad un cerbiatto.

Eccolo, egli sta dietro il nostro muro;

guarda dalla finestra, spia attraverso le inferriate.

Ora parla, il mio diletto, e mi dice:

«Alzati, amica mia, mia tutta bella, e vieni!

Perché, ecco, l'inverno è passato,

è cessata la pioggia, se n'è andata;

i fiori sono apparsi nei campi, il tempo del canto è tornato

e la voce della tortora si fa sentire nella nostra campagna.

Il fico ha messo fuori i primi frutti

e le viti fiorite spandono fragranza.

Alzati, amica mia, mia tutta bella, e vieni!

O mia colomba, che stai nelle fenditure della roccia,

nei nascondigli dei dirupi, mostrami il tuo viso,

fammi sentire la tua voce, perché la tua voce è soave,

il tuo viso è leggiadro.

Mettimi come sigillo sul tuo cuore, come sigillo sul tuo braccio;

perché forte come la morte è l'amore,

tenace come gli inferi è la gelosia:

le sue vampe son vampe di fuoco, una fiamma del Signore!

Le grandi acque non possono spegnere l'amore

né i fiumi travolgerlo.

Se uno desse tutte le ricchezze della sua casa

in cambio dell'amore, non ne avrebbe che dispregio».

RESPONSORIO Lc 1, 41b-43. 44

R Elisabetta, piena di Spirito Santo, esclamò a gran voce: Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! * **A**

che debbo che la madre del mio Signore venga a me? Alleluia.
 V̄ Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo.

R A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? Alleluia.

SECONDA LETTURA

*Dalle «Omèlie» di san Beda il Venerabile, sacerdote
 (Lib. 1, 4; CCL 122, 25-26, 30)*

«L'anima mia magnifica il Signore ed il mio spirito esulta in Dio mio Salvatore» (Lc 1, 46). Con queste parole Maria per prima cosa proclama i doni speciali a lei concessi, poi enumera i benefici universali con i quali Dio non cessò di provvedere al genere umano per l'eternità.

Magnifica il Signore l'anima di colui che volge a lode e gloria del Signore tutto ciò che passa nel suo mondo interiore, di colui che, osservando i precetti di Dio, dimostra di pensare sempre alla potenza della sua maestà.

Esulta in Dio suo salvatore, lo spirito di colui che solo si diletta nel ricordo del suo creatore dal quale spera la salvezza eterna.

Queste parole, che stanno bene sulle labbra di tutte le anime perfette, erano adatte soprattutto alla beata Madre di Dio. Per un privilegio unico essa ardeva d'amore spirituale per colui della cui concezione corporale ella si rallegrava. A buon diritto ella poté esultare più di tutti gli altri santi di gioia straordinaria in Gesù suo salvatore. Sapeva infatti che l'autore eterno della salvezza, sarebbe nato dalla sua carne, con una nascita temporale e in quanto unica e medesima persona, sarebbe stato nello stesso tempo suo figlio e suo Signore.

«Cose grandi ha fatto a me l'onnipotente e santo è il suo nome».

Niente dunque viene dai suoi meriti, dal momento che ella riferisce tutta la sua grandezza al dono di lui, il quale essendo

essenzialmente potente e grande, è solito rendere forti e grandi i suoi fedeli da piccoli e deboli quali sono. Bene poi aggiunse: «E Santo è il suo nome», per avvertire gli ascoltatori, anzi per insegnare a tutti coloro ai quali sarebbero arrivate le sue parole ad aver fiducia nel suo nome e a invocarlo. Così essi pure avrebbero potuto godere della santità eterna e della vera salvezza, secondo il detto profetico: «Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato» (Gl 3, 5).

Infatti è questo stesso il nome di cui sopra si dice: «Ed esultò il mio spirito in Dio, mio salvatore».

Perciò nella santa Chiesa è invalsa la consuetudine bellissima ed utilissima di cantare l'inno di Maria ogni giorno nella salmodia vespertina. Così la memoria abituale dell'incarnazione del Signore accende di amore i fedeli, e la meditazione frequente degli esempi di sua Madre, li conferma saldamente nella virtù. Ed è parso bene che ciò avvenisse di sera, perché la nostra mente stanca e distratta in tante cose, con il sopraggiungere del tempo del riposo si concentrasse tutta in se medesima.

RESPONSORIO Cfr. Lc 1, 45-46; Sal 65, 16

R Beata sei tu, che hai creduto: in te si compiranno le parole del Signore. E Maria disse: * L'anima mia magnifica il Signore, alleluia.

Ÿ Venite, ascoltate, narrerò quanto Dio ha fatto per me.

R L'anima mia magnifica il Signore, alleluia.

Inno TE DEUM

Noi ti lodiamo, Dio *
ti proclamiamo Signore.
O eterno Padre, *
tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli *
e tutte le potenze dei cieli:
Santo, Santo, Santo *
il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra *
 sono pieni della tua gloria.
 Ti acclama il coro degli apostoli *
 e la candida schiera dei martiri;
 le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; *
 la santa Chiesa proclama la tua gloria,
 adora il tuo unico Figlio, *
 e lo Spirito Santo Paraclito.
 O Cristo, re della gloria, *
 eterno Figlio del Padre,
 tu nascesti dalla Vergine Madre *
 per la salvezza dell'uomo.
 Vincitore della morte, *
 hai aperto ai credenti il regno dei cieli.
 Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. *
 Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.
 Soccorri i tuoi figli, Signore, *
 che hai redento col tuo sangue prezioso.
 Accoglici nella tua gloria *
 nell'assemblea dei santi.

ORAZIONE

O Dio onnipotente ed eterno, che nel tuo disegno di amore
 hai ispirato alla beata Vergine Maria, che portava in grembo il
 tuo Figlio, di visitare sant'Elisabetta, concedi a noi di essere do-
 cili all'azione del tuo Spirito, per magnificare con Maria il tuo
 santo nome. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è
 Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tut-
 ti i secoli dei secoli.

SECONDI VESPRI

INNO

Ave, stella del mare,
madre gloriosa di Dio,
vergine sempre, Maria,
porta felice del cielo.

L'Ave del messo celeste
reca l'annunzio di Dio,
muta la sorte di Eva,
dona al mondo la pace.

Spezza i legami agli oppressi,
rendi la luce ai ciechi,
scaccia da noi ogni male,
chiedi per noi ogni bene.

Móstrati Madre per tutti,
offri la nostra preghiera,
Cristo l'accolga benigno,
lui che si è fatto tuo Figlio.

Vergine santa fra tutte,
dolce regina del cielo,
rendi innocenti i tuoi figli,
umili e puri di cuore.

Dónaci giorni di pace,
veglia sul nostro cammino,
fa' che vediamo il tuo Figlio,
pieni di gioia nel cielo.

Lode all'altissimo Padre,
gloria al Cristo Signore,
salga allo Spirito Santo,
l'inno di fede e di amore. Amen.

1 ant. Maria entrò nella casa di Zaccaria
e salutò Elisabetta.

SALMO 121

Quale gioia, quando mi dissero: *

«Andremo alla casa del Signore».

E ora i nostri piedi si fermano *

alle tue porte, Gerusalemme!

Gerusalemme è costruita *

come città salda e compatta.

Là salgono insieme le tribù, le tribù del Signore, †

secondo la legge di Israele, *

per lodare il nome del Signore.

Là sono posti i seggi del giudizio, *

i seggi della casa di Davide.

Domandate pace per Gerusalemme: *

sia pace a coloro che ti amano,

sia pace sulle tue mura, *

sicurezza nei tuoi baluardi.

Per i miei fratelli e i miei amici *

io dirò: «Su di te sia pace!».

Per la casa del Signore nostro Dio, *

chiederò per te il bene.

1 ant. Maria entrò nella casa di Zaccaria
e salutò Elisabetta.

2 ant. Ho udito il tuo saluto,
e nel mio grembo il bambino
ha trasalito di gioia.

SALMO 126

Se il Signore non costruisce la casa, *
invano vi faticano i costruttori.

Se la città non è custodita dal Signore *
invano veglia il custode.

Invano vi alzate di buon mattino, †
tardi andate a riposare

e mangiate pane di sudore: *

il Signore ne darà ai suoi amici nel sonno.

Ecco, dono del Signore sono i figli, *
è sua grazia il frutto del grembo.

Come frecce in mano a un eroe *
sono i figli della giovinezza.

Beato l'uomo *

che piena ne ha la farètra:

non resterà confuso quando verrà alla porta *
a trattare con i propri nemici.

2 ant. Ho udito il tuo saluto,
e nel mio grembo il bambino
ha trasalito di gioia.

3 ant. Benedetta sei tu fra le donne,
e benedetto il frutto del tuo seno.

CANTICO Cfr Ef 1, 3-10

Benedetto sia Dio,

Padre del Signore nostro Gesù Cristo, *
che ci ha benedetti

con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo.

In lui ci ha scelti *

prima della creazione del mondo,
per trovarci, al suo cospetto, *
santi e immacolati nell'amore.

Ci ha predestinati *

a essere suoi figli adottivi
per opera di Gesù Cristo, *
secondo il beneplacito del suo volere,
a lode e gloria
della sua grazia, *
che ci ha dato
nel suo Figlio diletto.

In lui abbiamo la redenzione
mediante il suo sangue, *

la remissione dei peccati
secondo la ricchezza della sua grazia.

Dio l'ha abbondantemente riversata su di noi
con ogni sapienza e intelligenza, *

poiché egli ci ha fatto conoscere
il mistero del suo volere,

il disegno cioè di ricapitolare in Cristo

tutte le cose, *
quelle del cielo
come quelle della terra.

Nella sua benevolenza
 lo aveva in lui prestabilito *
 per realizzarlo
 nella pienezza dei tempi.

3 ant. Benedetta sei tu fra le donne,
 e benedetto il frutto del tuo seno.

LETTURA BREVE 1 Pt 5, 5b7

Rivestitevi tutti di umiltà gli uni verso gli altri, perché Dio resiste ai superbi, ma dà grazia agli umili (Pro 3, 34).

Umiliatevi dunque sotto la potente mano di Dio, perché vi esalti al tempo opportuno, gettando in lui ogni vostra preoccupazione (Sal 54, 23), perché egli ha cura di voi.

RESPONSORIO BREVE

R Ave, Maria, piena di grazia, * il Signore è con te.

Ave, Maria, piena di grazia, il Signore è con te.

Ÿ Benedetta tu fra le donne, benedetto il frutto del tuo seno,
 il Signore è con te.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Ave, Maria, piena di grazia, il Signore è con te.

Ant. al Magn. Tutti i secoli mi diranno beata:
 Dio ha guardato la sua umile serva.

Cantico della Beata Vergine (Lc 1, 46-55)

L'anima mia magnifica il Signore *

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
 perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
 D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
 Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
 e Santo è il suo nome:
 di generazione in generazione la sua misericordia *
 si stende su quelli che lo temono.
 Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
 ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
 ha rovesciato i potenti dai troni, *
 ha innalzato gli umili;
 ha ricolmato di beni gli affamati, *
 ha rimandato i ricchi a mani vuote.
 Ha soccorso Israele, suo servo, *
 ricordandosi della sua misericordia,
 come aveva promesso ai nostri padri, *
 ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Ant. al Magn. Tutti i secoli mi diranno beata:
 Dio ha guardato la sua umile serva.

INTERCESSIONI

Uniti nella preghiera di lode, rendiamo grazie a Dio che ha voluto Maria amata e venerata da tutte le generazioni. Diciamo con fiducia.

Maria piena di grazia interceda per noi.

Tu, che ci hai dato Maria per madre, concedi per sua intercessione la salute dei malati, il conforto agli afflitti, il perdono ai peccatori,
 - dona a tutti pace e salvezza.

Fa' che la tua Chiesa sia un cuor solo e un'anima sola.

- Donaci di perseverare unanimi nella preghiera con Maria, madre di Gesù.

Tu che hai costituito Maria madre di misericordia,

- fa' che sperimentiamo, in mezzo ai pericoli, la sua bontà materna.

Tu che hai voluto Maria madre di famiglia nella casa di Nazareth,

- fa' che tutte le mamme custodiscano la santità e l'amore.

Hai incoronato Maria, regina del cielo,

- fa' che i nostri fratelli defunti godano la felicità eterna nell'assemblea dei santi.

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

O Dio onnipotente ed eterno, che nel tuo disegno di amore hai ispirato alla beata Vergine Maria, che portava in grembo il tuo Figlio, di visitare sant'Elisabetta, concedi a noi di essere docili all'azione del tuo Spirito, per magnificare con Maria il tuo santo nome. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

